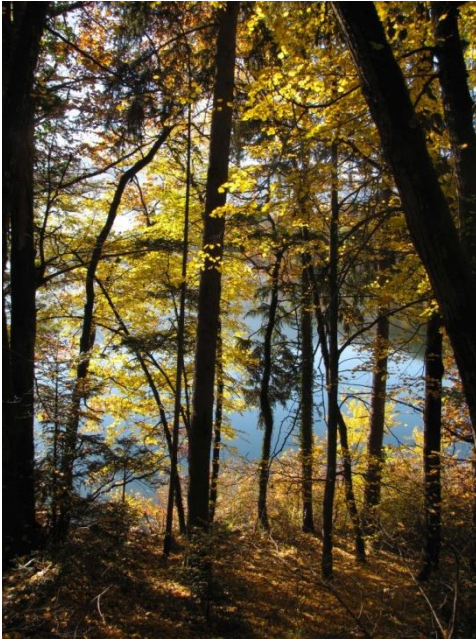


Alla scoperta del paradiso altoatesino per la MTB



Il Monte di Mezzo, che divide la Valle dell'Adige da quella dell'Oltradige, comprende la riserva naturale dei boschi di Monticolo e copre un'area di 100 ettari che rappresentano la più vasta area di svago dell'Alto Adige. Infatti essi offrono tanto spazio per ogni tipo di attività: dalle passeggiate, al running, all'orienteeing, alle cavalcate, al nuoto nei rinomati 2 laghi di Monticolo e Caldaro. Ma più ancora la zona è un autentico paradiso per la mountainbike. Si possono percorrere fino a 100 Km immersi nei boschi su tracciati entusiasmanti che con gli anni continuano ad ampliarsi e dare luogo ad una rete di sentieri e strade forestali che attirano in ogni periodo dell'anno villeggianti e turisti sia dall'Oltralpe che dall'Italia centro nord. Ma a farla da padroni sono i proprio biker locali che vivono questi boschi come un' immensa palestra. Ed è qui che la FIAB Tn

ha pensato bene di concludere il proprio calendario di attività del 2017 con un'uscita in quest'area protetta così particolare e suggestiva. Un'esperienza entusiasmante l'approccio con i tracciati forestali e i flowy Singletrails. Il percorso ha permesso di fare vivere ai partecipanti l'emozione di un tour particolarmente avventuroso: ben 24 km sono stati percorsi immersi nei boschi (sui 46 totali della giornata); ognuno così ha avuto modo di vivere emozioni dirette derivanti dal contatto con il paesaggio boschivo ricco dei colori dell'autunno.

Il punto di partenza era stato fissato a Ora – Auer e la meta la “Grosses Steintal” (la *Valle dei Grandi Sassi*). Il gruppo è risalito dapprima lungo il lago di Caldaro e da qui si è diretto al centro di S. Michele di Appiano. Superato il paese è iniziata l'avventura con l'ingresso nella nuova ciclabile di Monticolo per poi addentrarsi nei boschi mediante percorsi forestali e poi lungo sentieri sempre più intricati. Aggirato il lago stagnante Langmoos i biker si sono spinti fino alla selvaggia valle dei “Grandi Sassi”. Una valle cupa e misteriosa che rispecchia il proprio nome per via della presenza di massicci strati di rocce dislocati in abbondanza lungo il percorso. Un tracciato in sicurezza, non esposto, scorrevole, fluente, ricco di saliscendi e radure caratterizzati da passaggi tecnici per nulla impegnativi se non per l'orientamento. Il tour è poi proseguito verso il lago grande di Monticolo che è stato risalito in senso antiorario fino alle famose “roccette”, dove era doverosa una breve sosta che ha consentito uno spuntino e le foto di rito con la vista del lago dall'alto. Poi di nuovo in sella fino al lago piccolo di Monticolo: un gioiello incastonato tra i boschi e una delizia il riflesso dell'autunno nelle sue limpide acque. A pomeriggio inoltrato il rientro a Ora sulla ciclabile lungo i vigneti di Caldaro, e dulcis in fundo ... un pranzo/cena presso il Bicigrill Viktor's. A conclusione c'è da annoverare che per la prima volta nella storia dell'Associazione è stata ideata una gita con il proposito di abbinare in un percorso boschivo le bici elettriche alle MTB. Poteva essere una follia ma il risultato è stato vincente e divertente. Doverosi i complimenti a tutti i partecipanti da parte del Presidente. Chissà, allora, che non si possa ripetere in futuro !!! ??? Mai dire mai.